



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

30 aprile 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

L'Eurozona torna a crescere

30 aprile 2024

Contesto di mercato

Focus sull'inflazione core in Eurozona

Inizio di settimana senza grossi spunti di rilievo sui mercati, con gli operatori che rimangono in attesa dell'incontro della Fed di domani e del flusso di importanti dati macro in arrivo dagli USA. In Eurozona, è proseguito il movimento di discesa dei rendimenti, grazie all'assenza di sorprese dall'inflazione tedesca e dai segnali di rallentamento che sono giunte al suo interno della componente *core*. Stamattina, tuttavia, segnali in direzioni opposte sono giunte dal dato francese, che ha evidenziato una dinamica dei servizi piuttosto forte nel mese di aprile, che potrebbe portare ad un rallentamento della componente *core* dell'Eurozona (in pubblicazione stamattina alle 11) un po' meno marcata di quanto atteso (2,6% da 2,9%), mentre **l'inflazione generale dovrebbe attestarsi al 2,4%**. Il dato non dovrebbe impattare più di tanto sulla decisione di giugno della BCE, ma un'inflazione un po' più resiliente, unita alle indicazioni di **crescita in miglioramento giunte questa mattina dai PIL del 1° trimestre di Francia e Spagna**, potrebbero rendere meno lineare il percorso di tagli a tendere.

Tassi e congiuntura

I PMI cinesi confermano la debolezza interna

Ieri si è registrato un **calo generalizzato dei rendimenti** con quelli dell'Eurozona aiutati dai dati sull'inflazione di Spagna e Germania che non hanno di fatto modificato le attese sul taglio di giugno. Negli USA invece gli operatori restano in attesa della riunione Fed di domani. Intanto il Tesoro americano ha aumentato le sue stime sulle emissioni per il trimestre in corso a 243Mld\$ (ovvero 41 Mld\$ in più rispetto alla precedente stima) in scia ad entrate più deboli del previsto. **In Cina i dati sui PMI** hanno confermato una fase di stallo con quello nazionale sui servizi sceso più delle attese (51,2 da 53 e vs 52,3) ed il manifatturiero che pur in espansione rimane poco variato sia nella versione [Caixin](#) (51,4 da 51,1) che nazionale (50,4 da 50,8) trainato principalmente dal rialzo degli ordini esteri. Resta invece debole la domanda interna.

Valute

Lo yen si conferma migliore valuta ieri

Ieri lo **yen**, grazie all'intervento (probabile) delle autorità monetaria, si è apprezzato verso tutte le valute, mentre gli acquisti di yen hanno penalizzato il dollaro (in deprezzamento generalizzato). Intanto il responsabile del mercato valutario del Ministero delle Finanze, [Kanda](#), che oggi terrà una conferenza stampa con i giornalisti, non ha ancora confermato l'intervento ma ha dichiarato che i movimenti valutari eccessivi guidati dalla speculazione avranno impatti negativi sull'economia e pertanto saranno adottate azioni appropriate per contrastarli.

Materie Prime

Rame al nuovo massimo del 2024; sale il gas

Giornata interessante quella di ieri che ha visto l'indice generale BCOM (Bloomberg Commodity Index) poco mosso intorno a 103 ma con movimenti rilevanti su singole materie prime. Il comparto migliore è stato quello dei **metalli non ferrosi** (indice BCOMIN) in rialzo dell'1,5% grazie alle performances di rame (10135 \$/ton all'LME) e zinco. Tra le altre materie prime segnaliamo il crollo del **cacao**, sceso del 17% a New York e il recupero del **gas negli USA** che ha fatto registrare +6% alla fine della sessione. Tra le notizie importanti, l'Amministrazione Biden sta valutando il bando totale delle importazioni di Uranio arricchito dalla Russia, che attualmente è quantificato al 25% del consumo totale delle centrali nucleari negli USA.

Azionario

Avvio tranquillo della settimana

Inizio di settimana senza scossoni, con indici negativi di circa mezzo punto (ma con future in rialzo stamane) e indici USA in leggero rialzo (circa 0,3%). Il mercato è in attesa dei numerosi dati/eventi in calendario sia sul fronte micro (il 24% delle società del maggiore indice riporta gli utili) che macro. Ieri la storia principale è stata il forte rimbalzo di **Tesla** (15% e 35% negli ultimi cinque giorni), dopo il possibile via libera in Cina all'utilizzo del suo sistema di guida assistita. In Asia la sessione vede indici in rialzo in Giappone, dopo la festività nazionale di lunedì, e Corea, mentre gli indici cinesi sono in ribasso dopo dei PMI che hanno dato delle indicazioni miste sullo stato di salute dell'economia.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,82%	3,84%	3,86%	3,65%
EUR 5Y SWAP	2,90%	2,94%	2,43%	3,05%
EUR 30Y SWAP	2,51%	2,56%	2,34%	2,58%
ITA BOT 12M	3,60%	3,64%	3,39%	3,48%
ITA 2Y	3,46%	3,50%	2,99%	3,32%
ITA 10Y	3,86%	3,93%	3,70%	4,18%
GER 10Y	2,53%	2,58%	2,02%	2,31%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	135	135	168	186
US 2Y	4,98%	4,99%	4,25%	3,42%
US 10Y	4,61%	4,66%	3,88%	3,42%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,26%	-0,1%	112	3,84%
High Yield EUR	0,10%	1,5%	371	6,96%
Corporate IG USD	0,37%	-2,6%	87	5,67%
High Yield USD	0,27%	0,7%	299	8,04%
Obbligazioni emergenti USD	0,44%	0,0%	2,59%	7,39%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0721	1,0693	1,104	1,098
EUR/JPY	167,6	169,3	155,7	151,0
EUR/GBP	0,853	0,856	0,867	0,878
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	88,4	-1,2%	14,6%	11,0%
Oro	2358	0,4%	12,6%	16,7%
Bloomberg Commodity Index	103,0	0,4%	4,4%	-1,3%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3347	0,4%	5,6%	18,0%
Eurostoxx50	4981	-0,5%	10,2%	14,3%
Dax	18118	-0,2%	8,2%	13,8%
FTSE MIB	34296	0,1%	13,0%	26,7%
Nasdaq 100	17783	0,4%	5,7%	34%
S&P500	5116	0,3%	7,3%	22,7%
Nikkei 225	38406	1,2%	14,8%	33,1%
MSCI Emergenti	1051	0,9%	2,7%	7,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3111	-0,1%	4,6%	-6,4%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Inflazione	2,4%	2,4%
11:00	EUR	Inflazione core	2,6%	2,9%
11:00	EUR	PIL t/t	0,1%	-0,1%
14:30	USA	Indice costo occupazione t/t	1,0%	0,9%
16:00	USA	Fiducia dei consumatori	104	104,7

NOTIZIE SUI TITOLI

LOTTOMATICA – Chiude il primo trimestre con un utile netto di pertinenza del gruppo di 28,6 milioni di euro, in netta contrazione rispetto ai 41,8 milioni registrati nello stesso periodo 2023 su ricavi pari a 440,1 milioni, in crescita del 4%. (Fonte: Reuters)

STELLANTIS – Ha chiuso il primo trimestre con ricavi in calo del 12% a causa di minori volumi e un mix di prodotti e dinamiche di cambio sfavorevoli bilanciati da una politica dei prezzi "rigida". I ricavi netti ammontano nel periodo a 41,7 miliardi di euro, al di sotto delle aspettative degli analisti che si attendevano 42,6 miliardi, secondo un sondaggio Reuters (Fonte: Reuters)

TIM – Il tribunale di Milano ha annullato il provvedimento di sequestro preventivo dell'importo di 249 milioni di euro imposto a Telecom Italia nell'ambito di un'indagine per presunta truffa nei servizi a pagamento. Il ceo di Vivendi Arnaud de Puyfontaine, ha detto che Telecom non è più nel futuro del gruppo. (Fonte: Reuters)

VOLKSWAGEN – Utili del primo trimestre in calo a €3,7mld rispetto al corrispondente trimestre del 2023 (-20%), ma comunque superiori alle attese di 3,3mld. VW ha venduto 2,1mln di veicoli nel trimese. Il CFO si è dichiarato ottimista sul raggiungimento dei target per il 2024 attraverso il lancio di trenta nuovi modelli e dei piani di taglio dei costi. Fonte: Bloomberg

MERCEDES – Le difficoltà relative ai nuovi modelli e una domanda inferiore alle attese per i veicoli elettrici hanno pesato sugli utili del primo trimestre che sono risultati in calo del 34% rispetto al primo trimestre del 2023. La società è fiduciosa in una ripresa delle vendite nei prossimi trimestri, grazie ad un miglioramento in Cina e la prosecuzione del buon trend negli USA. Fonte: Bloomberg

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.